

BILANCIO PREVENTIVO ECONOMICO 2016
 RELAZIONE DEL COLLEGIO DEI REVISORI DEI CONTI DELL'IRPET
 Estratto del verbale dell'11/12/2015

Il bilancio preventivo per l'esercizio 2016 dell'IRPET, composto dal Conto Economico e dal Piano degli investimenti, con le rispettive proiezioni triennali, è conforme alla normativa in materia di concorso degli enti dipendenti agli obiettivi del Patto di Stabilità Interno dettate dalla Regione Toscana (L.R. 29/12/2010 n. 65) e recepisce pienamente i "Principi Contabili per gli Enti Strumentali della Regione Toscana" in attuazione dell'art. 4 della L.R. 65/2010, come modificato dalla L.R. 66/2011, deliberati dalla Giunta Regionale (Delibera n. 13/2013).

Inoltre, nella redazione del conto economico di previsione per l'esercizio 2016, è stato tenuto conto delle misure dettate in materia di revisione della spesa di cui al D.L. 6/7/2012 n. 95, considerando la deroga in materia di costo del personale disposta con L.R. 5/8/2014, n. 50.

Il Bilancio di previsione per l'anno 2016, rispetto alle proiezioni per l'esercizio 2015, evidenzia, in particolare, un incremento dei costi del personale derivante dalla necessità di sopperire i più ampi programmi di attività da svolgere in comune con Regione Toscana per l'anno 2016 (incremento che avviene rispettando i vincoli regionali e statali relativi al contenimento del costo del personale), e dei costi per servizi, dovuto, sia all'attribuzione della quota di IVA indetraibile di cui si dirà più avanti, sia a maggiori incarichi professionali di studi, ricerca e consulenza, sempre collegati all'incremento delle attività attribuite da Regione Toscana.

I suddetti incrementi di costo sono controbilanciati sostanzialmente dai maggiori contributi da Regione Toscana per le attività comuni per euro 450.000,00, ai quali si contrappone, peraltro, la riduzione del contributo ordinario di euro 100.000,00.

Da rilevare anche la diminuzione degli altri oneri di gestione, causata dalla diversa riclassificazione dell'IVA indetraibile che, mentre fino al 2015 era trattata quale posta autonoma contabile inserita proprio in questa categoria, dal 2016 verrà attribuita direttamente al costo al quale si riferisce. La predetta procedura contabile fa sì che si debba creare una posta contabile relativa alla parte di IVA detraibile, che viene evidenziata al punto A.5. e) del conto economico.

Tutte le poste di bilancio appaiono attenersi ai criteri di prudenza e di raggiungimento dell'equilibrio economico.

Gli ammortamenti iscritti in bilancio tengono conto di quanto prescritto dalla delibera n. 13/2013 della Giunta Regionale; non sono state effettuate capitalizzazioni di oneri aventi utilità futura.

Il Bilancio di previsione per l'esercizio 2016 chiude con un risultato in pareggio, rispettando quanto previsto dalle norme stabilite dalla Regione Toscana per il concorso degli Enti dipendenti al raggiungimento degli obiettivi del patto di stabilità interno.

Si riporta di seguito la sintesi del conto economico preventivo:

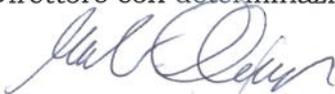
A) VALORE DELLA PRODUZIONE	€ 4.165.000,00
B) COSTI DELLA PRODUZIONE	€ 3.968.200,00
DIFFERENZA TRA VALORE E COSTI DELLA PRODUZIONE (A-B)	€ 196.800,00
C) SALDO DEI PROVENTI E DEGLI ONERI FINANZIARI	€ 900,00
E) RISULTATO PRIMA DELLE IMPOSTE	€ 197.700,00
F) IMPOSTE (IRAP ED IRES)	€ 197.700,00
RISULTATO DI ESERCIZIO	<u>0,00</u>

Il piano degli investimenti presenta congrua copertura finanziaria e gli ammortamenti sono in linea con quanto previsto nei relativi piani.

Stante quanto sopra, il Collegio dei Revisori ritiene le previsioni contenute nel documento di bilancio preventivo per l'esercizio 2016 congrue, coerenti e contabilmente attendibili, ed esprime parere positivo sugli equilibri complessivi della gestione.

Pertanto, esprime parere favorevole al bilancio preventivo ed al piano degli investimenti per l'esercizio 2016 adottati dal Direttore con determinazione n. 48 del 30.11.2015.

Alessandro Nuti, Presidente



Enrico Duccini, Membro effettivo



Roberto Franceschi, Membro effettivo

